

Refocus 4.0 salva le foto (leggermente) sfocate

L'inquadratura è perfetta ma il soggetto non è fuoco: Con Refocus si può eliminare o ridurre di molto il difetto.

■ Anteprima di Nicola Martello

Refocus permette di migliorare la nitidezza e di esaltare lo sfocato in zone specifiche di una foto digitale. Sembrano obiettivi contraddittori, ma nei ritratti – per esempio – è normale che lo sfondo sia sfocato, in modo da staccare bene il soggetto (che invece dovrà essere perfettamente a fuoco). Ai fotografi meno esperti può capitare che le parti in primo piano e lo sfondo non abbiano la nitidezza desiderata, ed è in questi casi che può essere utile Refocus: grazie a maschere di contrasto ben calibrate e a filtri gaussiani può recuperare uno scatto venuto male.

Il software è offerto in tre versioni: Home, Home Deluxe e Business; la prima è acquistabile come tool autonomo o come plugin per i programmi di fotoritocco più diffusi, Adobe Photoshop in primis, mentre le altre due edizioni contengono entrambe le varianti.

Come modulo autonomo Refocus apre le immagini nei formati Bmp, Jpeg, Png, Tiff e Raw. I filtri disponibili sono tre: *Messa a fuoco*, per migliorare la nitidezza delle zone selezionate, *Miniatura*, per simulare le foto dei modellini con le zone in alto e in basso molto sfocate, e infine *Sfocatura iride*, per tenere a fuoco solo una zona

ellittica (che può diventare un rettangolo molto smussato) dell'immagine. Da notare che la regolazione della sfocatura dello sfondo con Messa a fuoco e la funzione Sfocatura iride sono presenti solo nelle versioni Home Deluxe e Business.

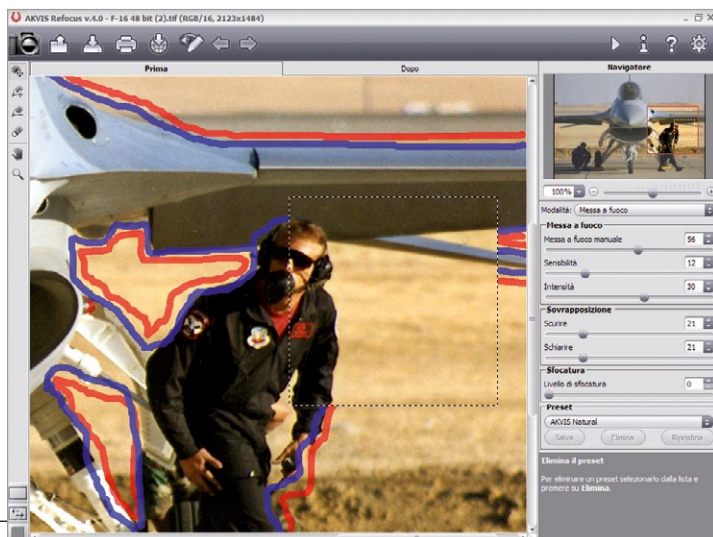
L'area di lavoro è semplice e ordinata. L'anteprima domina lo schermo e con un clic è possibile passare dal documento originale a quello elaborato oppure vedere entrambe le versioni (affiancate o una in alto e l'altra in basso). Sulla destra si trovano il pannello con le regolazioni, la miniatura per la navigazione e un riquadro con i suggerimenti per l'uso. In alto, di fianco ai comandi di base, è situato il menu con i link diretti a facebook, Twitter, Flickr, Tumblr e Google+, per la condivisione immediata delle foto elaborate. Nel caso della funzione Messa a fuoco, i parametri sono Fuoco, Sensibilità, Intensità, Scurire e Schiarire. Il primo simula la messa a fuoco dell'obiettivo fotografico, il secondo mette più o meno in risalto i particolari minuti, il terzo esalta o smorza l'effetto dei primi due. Scurire e Schiarire, infine, permettono di stabilire se l'immagine elaborata dovrà essere leggermente più scura o più chiara dell'originale, con un contrasto di conseguenza maggiore o

minore. Sempre in Messa a fuoco è disponibile un'ultima funzione, Sfocatura, utile per aumentare il fuori fuoco dello sfondo e staccare ulteriormente il soggetto in primo piano. Per ritagliare quest'ultimo se ne definisce a mano il contorno con una penna; la stessa operazione, con una penna di colore diverso, va ripetuta per le zone che il software dovrà sfocare. I contorni non devono essere molto precisi, poiché il software applica una provvidenziale sfumatura ai bordi delle aree di selezione. Agli utenti inesperti o che hanno fretta Refocus offre parecchi preset, naturalmente personalizzabili. Quando si usano le funzioni Miniatura e Sfocatura iride sono disponibili alcuni parametri per regolare la forma e l'intensità del *bokeh* (parola giapponese che nel gergo fotografico indica gli aloni in corrispondenza dei colpi di luce puntiformi nelle zone sfocate di una foto). Il programma permette di scegliere bokeh con forma circolare, poligonale o a stella, più o meno sfumato ed eventualmente vuoto all'interno. Per esempio, la forma ad anello si imita in modo fedele lo sfocato ottenibile con un teleobiettivo catadiottrico.

Refocus è facile da usare e produce risultati di ottimo livello. Non bisogna aspettarsi miracoli con gli scatti sfocati, però. Il programma usa infatti una maschera di contrasto, non sofisticati algoritmi per il recupero dei dettagli. Un'immagine molto sfocata sarà quindi irrecuperabile. Le foto normalmente a fuoco guadagnano parecchio in fatto di nitidezza, ma non bisogna esagerare per non rendere evidente la grana di fondo. Peccato solo che la funzione Sfocatura in Messa a fuoco abbia un'intensità di intervento molto limitata.

PC
PROFESSIONALE
LAB

In modalità Messa a fuoco è possibile definire con penne di colore diverso le zone in cui si vuole migliorare la nitidezza o aumentare la sfocatura.



Refocus 4.0

Euro **34,51** Iva inclusa

Refocus Home Standalone e Refocus Home Plugin

Euro **46,41** Refocus Home Deluxe

Euro **65,45** Refocus Business. Prezzi Iva inclusa

PRO

- Programma semplice da usare ma efficace
- Possibilità di regolare il bokeh nelle sfocature

CONTRO

- Limitata la sfocatura in Messa a fuoco
- Il ritaglio del soggetto e dello sfondo va fatto a mano

📍 **Produttore:** Akvis, <http://akvis.com>

VOTO
8,5